

il sito utilizza i cookies per migliorare l'esperienza dell'utente, con l'utilizzo del sito l'utente accetta l'impostazione

cookies [informativa cookies](#)

OK



Oliver Morton

Il pianeta nuovo

ISBN 9788842823063

pagine: 409

€ 26,00

€ 10,99 (eBook)



COMPRA EBOOK



RASSEGNA STAMPA

ACQUISTA SU:

Una flotta di aerei che raggiunge la stratosfera per formare un «velo» di solfati intorno al mondo riflettere la luce del sole. Navi fabbrica-nubi che seminano nuclei di condensazione sopra gli oceani per ispessire e imbiancare le nuvole, rendendole più riflettenti. Fertilizzanti a base di ferro sparsi nei mari per rinfoltire la presenza di alghe avidi di anidride carbonica. Speciali «lenzuola» plastiche che ricoprono i ghiacciai a rischio di scioglimento e i deserti troppo caldi. Tecniche per catturare l'anidride carbonica emessa dagli impianti a energia fossile e immagazzinarla sotto terra. È la geoingegneria climatica: non è fantascienza, ma una possibilità concreta. Che forse si rivelerà inevitabile.

I rischi del cambiamento climatico sono accertati e potenzialmente catastrofici, ma gli sforzi per ridurre le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera faticano a produrre risultati, o anche solo a essere avviati. La riconversione da un modello di sviluppo alimentato dai combustibili fossili a una società fondata sulle energie rinnovabili sta incontrando forti ostacoli politici, economici e tecnici: ecco perché bisogna rivolgersi alla geoingegneria, non come alternativa salvifica, ma come opzione complementare. In questo libro Oliver Morton, con sensibilità e appassionata competenza, esamina i pro e i contro, i dubbi e le certezze scientifiche, i dilemmi morali e sociali, tale opportunità.

Intervenire in modo così deliberato e diretto sul clima globale è un'ipotesi che spaventa molti. Ma è da secoli che gli esseri umani interferiscono più o meno involontariamente con gli equilibri del pianeta che li ospita: le trasformazioni subite dai mari, dai venti, dai suoli, dai grandi cicli dell'azoto e del carbonio sono molto maggiori di quanto si pensi. E allora perché rinunciare al tentativo di sfruttare le grandi conquiste della scienza e della tecnologia per un'azione volontaria, volta a ristabilire un migliore equilibrio tra il mondo umano e il sistema Terra? *Il pianeta nuovo* non descrive un pianeta ideale, ma un futuro prossimo in cui l'ingegno umano sarà chiamato a prendersi cura del pianeta.

Oliver Morton è uno scrittore e giornalista inglese, attualmente caporedattore de *Economist*. Ha collaborato con *Wired*, *Nature*, *National Geographic*, *New Yorker*, *Newsweek* ed è autore di *Mapping Mars* (2001) e *Eating the Sun* (2009). Gli è stato intitolato l'asteroide 10716 Olivermorton.

Rassegna stampa

[Il pianeta nuovo, di Oliver Morton](#) [*Nimbus* - 2 ottobre 2017]

[«Alla scoperta di un pianeta nuovo, quello che salverà il genere umano»](#) [*Il Sole 24 Ore* - 15 ottobre 2017]

[Facciamo l'aerosol alla Terra](#) [*La Lettura* - 30 luglio 2017]

[Se i mercati non sono pronti a salvare il pianeta, c'è la scienza](#) [*Il Fatto Quotidiano* - 28 giugno 2017]

[Il futuro del Pianeta è l'ingegneria climatica](#) [*Liberò* - 10 giugno 2017]

[Il pianeta climaticamente modificato](#) [*L'Espresso* - 7 giugno 2017]

[Le soluzioni della geoingegneria per il riscaldamento globale](#) [*le Scienze* - 6 marzo 2017]

[Geoingegneria climatica, oltre la fantascienza](#) [*Giornale di Brescia* - 5 marzo 2017]

Ti potrebbero interessare:





Abbracciare gli alberi



La politica del cambiamento
climatico



Scarcity

Il Saggiatore S.r.l. - P.IVA 09606310150 - ©2020 | Disclaimer privacy | Informativa cookies

Realizzazione:  KeyOS srl